

ASLI INFORMA

LA SALUTE RACCONTATA ATTRAVERSO I FATTI

NUMERO 2 • OTTOBRE 2026

STORIE DI SANITÀ: FATTI, INIZIATIVE E BUONE PRATICHE RACCOLTI IN UN UNICO SPAZIO

OSPEDALE L'AQUILA

Piano di potenziamento
di 60 milioni di euro

FSE

Sensibilizzare gli
utenti nelle adesioni

NUOVA TECNOLOGIA

Diagnosi delle
patologie mammarie

OSPEDALE L'AQUILA NELLA RETE SIB

Tumori base cranica

LISTE DI ATTESA

Solo un utente su
cinque accetta di
anticipare l'esame



seguici su **#aslabruzzo**



Indice

- 4** Ospedale dell'Aquila: piano di potenziamento da 60 milioni di euro
- 7** Nuova tecnologia per la diagnosi del tumore al seno
- 8** Tumori della base cranica: l'ospedale dell'Aquila entra nella rete nazionale SIB
- 9** Urologia: primo intervento combinato in Abruzzo con chirurgia robotica
- 10** Cardiologia: sostituite valvole aortiche senza chirurgia (TAVI)
- 11** Avezzano: attivato il robot chirurgico in ortopedia
- 12** Ricerca ASL-Univaq sullo scompenso cardiaco pubblicata su riviste internazionali
- 13** 118, rinnovato parco auto aziendale
- 13** Acquisto di 8 nuovi ecografi
- 14** Emodinamica Avezzano: più procedure e meno attese
- 15** Campagna ASL 1 di sensibilizzazione sul Fascicolo sanitario elettronico
- 15** Nuovo servizio SMS per le prenotazioni
- 16** Meno di un utente su cinque accetta di anticipare l'esame già prenotato
- 17** Supporto psicologico alle pazienti della Chirurgia Senologica
- 17** Rapporto SERD su dipendenze patologiche
- 18** Addio Maurizio Masciulli, si è spento l'ex DS dell'ospedale di Sulmona
- 19** Riconoscimento internazionale per la Nefrologia dell'Aquila
- 19** Nuovo parcheggio da 40 posti al San Salvatore
- 20** Cinque donazioni d'organi, tra L'Aquila e Pescara, in soli due mesi
- 20** Donazioni di macchinari e materiali alla ASL 1
- 22** La Buona Sanità

Raccontare la sanità, valorizzare il nostro lavoro



Ci sono tante storie che meritano di essere raccontate. Storie di impegno, professionalità, innovazione, collaborazione e attenzione alle persone. Storie che ogni giorno prendono forma nei nostri ospedali, nei servizi territoriali, negli ambulatori e in tutti i luoghi in cui la nostra Azienda è presente. È proprio con questo spirito che abbiamo voluto ASL 1 INFORMA: uno spazio di informazione e condivisione che, accanto ai comunicati stampa e alle notizie istituzionali, vuole dare voce anche alle tante esperienze positive, alle iniziative, ai progetti e alle persone che rendono viva la nostra Azienda.

Questo secondo numero arriva in un momento in cui sono tanti i percorsi che la ASL sta portando avanti. Dal lavoro per il potenziamento dell'ospedale San Salvatore al progetto Farmacup, dalle iniziative per il recupero delle liste di attesa, attraverso gli Open Day, agli importanti interventi di edilizia sanitaria finanziati con il PNRR. Progetti diversi, ma accomunati da un unico obiettivo: rafforzare i servizi, migliorare l'accessibilità alle cure e rispondere sempre meglio ai bisogni dei cittadini.

Dietro ogni progetto ci sono competenze, energie e persone. Ed è proprio a loro che vogliamo dare spazio: a chi lavora ogni giorno, spesso lontano dai riflettori, contribuendo con professionalità e passione alla crescita della nostra Azienda.

Perché la sanità non è fatta soltanto di numeri, prestazioni e risultati, ma anche di relazioni, idee, gesti e piccoli grandi traguardi che meritano di essere condivisi.

Raccontarli significa riconoscerne il valore, rafforzare il senso di appartenenza e ricordarci che la buona sanità si costruisce insieme, ogni giorno.

Buona lettura a tutti!

Ospedale dell'Aquila: piano di potenziamento da 60 milioni di euro



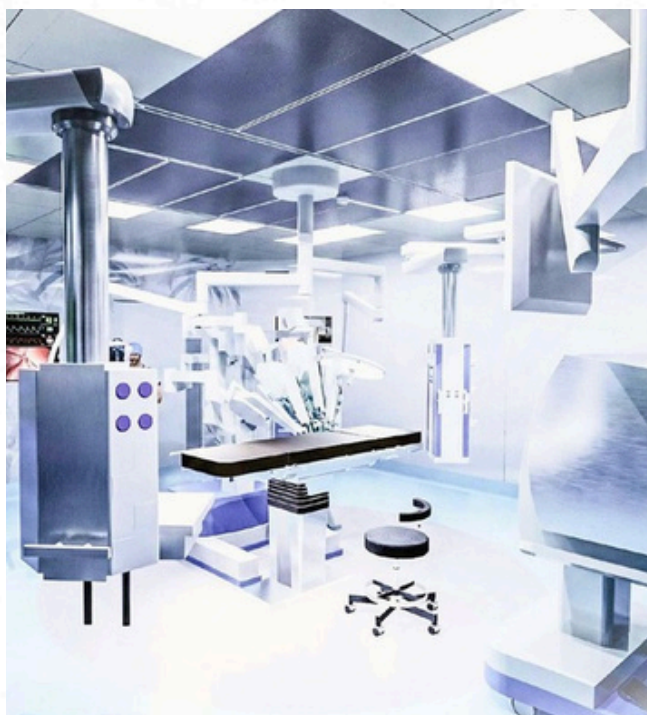
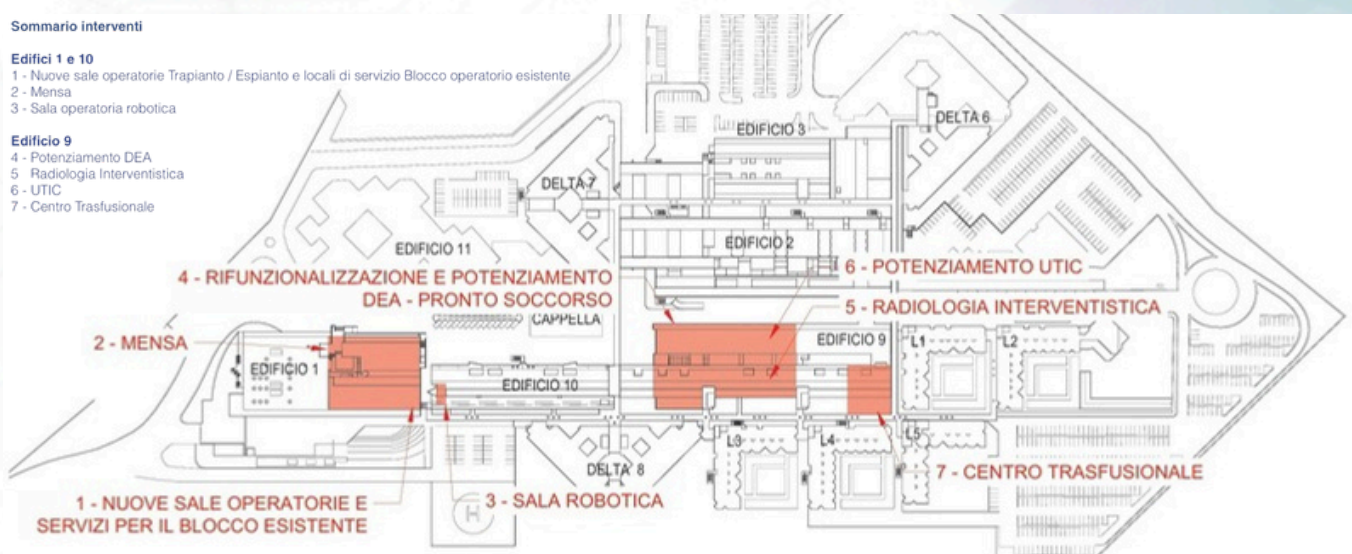
Forte potenziamento del pronto soccorso, più posti letto per l'osservazione breve, nuovo reparto di radiologia interventistica, altre due sale operatorie, una mensa aziendale e ampliamento del centro trasfusionale: sono alcuni dei punti qualificanti del progetto di rafforzamento e rilancio dell'ospedale dell'Aquila, dal costo complessivo di circa 60 milioni di euro, presentato all'Emiciclo durante una conferenza stampa alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale alla sanità Nicoletta Veri e del manager della Asl 1 Abruzzo Paolo Costanzi, affiancato dal direttore sanitario Carmine Viola, dal direttore amministrativo Dino Piccari e dal direttore del Dipartimento Emergenza Accettazione Franco Marinangeli.

I locali del pronto soccorso verranno ampliati da 1.200 a 1.700 mq, consentendo la creazione dell'Admission room, destinata ai pazienti in attesa di ricovero, e della Discharge room, dedicata alle dimissioni, oggi collocate in spazi provvisori che sottraggono superfici ad altre funzioni. Con la nuova sistemazione logistica, l'Osservazione breve avrà 6 posti letto in più. Verrà inoltre creato un reparto di radiologia interventistica con due sale dotate di angiografi, utilizzate da radiologi interventisti, emodinamisti e chirurghi vascolari. Si tratta di una struttura strategica per la gestione dei pazienti con patologie tempo dipendenti. Un ulteriore intervento riguarda l'Edificio 1, contiguo al blocco operatorio recentemente ristrutturato, dove saranno realizzate altre due

sale operatorie, una sala robotica, la mensa aziendale e una nuova sede della Direzione sanitaria. Il trasferimento degli uffici consentirà di liberare spazi da destinare ad altri reparti oggi collocati in locali non adeguati.

Tra le ulteriori novità del piano di rilancio del San Salvatore figurano 3 posti letto aggiuntivi per l'Utuc e l'ampliamento del Centro trasfusionale, che guadagnerà oltre 200 metri quadrati con modifiche logistiche finalizzate a migliorare il servizio. Sono inoltre previsti interventi di miglioramento e adeguamento sismico di alcune palazzine mediante tecniche di isolamento che consentiranno di non interrompere i servizi né trasferire i reparti.

Il costo totale di 60 milioni comprende 38 milioni di euro per i lavori, 12 milioni per gli interventi sismici e 10 milioni per attrezzature elettromedicali e arredi.





“L’ospedale San Salvatore, già oggetto di importanti lavori relativi al miglioramento sismico e alla realizzazione dell’ospedale di comunità e della casa di comunità”, dichiara il manager Paolo Costanzi, “oggi necessita di un potenziamento del pronto soccorso, non più adeguato alle necessità assistenziali, e dell’attivazione di reparti strategici, quali la radiologia interventistica. L’ambizioso piano di potenziamento del presidio, a cui seguirà un ulteriore progetto per contenere i consumi energetici, verrà sottoposto alla Regione per l’individuazione delle risorse finanziarie”.

Nuova tecnologia per la diagnosi del tumore al seno: arriva la biopsia guidata da mammografia con contrasto

L'ospedale San Salvatore primo in Abruzzo a eseguire la nuova metodica diagnostica.

La Diagnostica Senologica dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila si arricchisce della biopsia guidata da mammografia con mezzo di contrasto (CEM-guided biopsy), resa possibile dall'installazione di un innovativo software tridimensionale dedicato. La metodica consente di eseguire in un'unica seduta sia l'esame mammografico con mezzo di contrasto sia il prelievo biotico della lesione sospetta, riducendo i tempi diagnostici e migliorando il percorso clinico delle pazienti.

L'Unità Operativa di Radiologia Senologica diretta dalla dottoressa Maria Gabriella Casilio, già centro di riferimento per lo Screening Mammografico della ASL 1, è attualmente l'unica struttura regionale a utilizzare questa tecnologia.

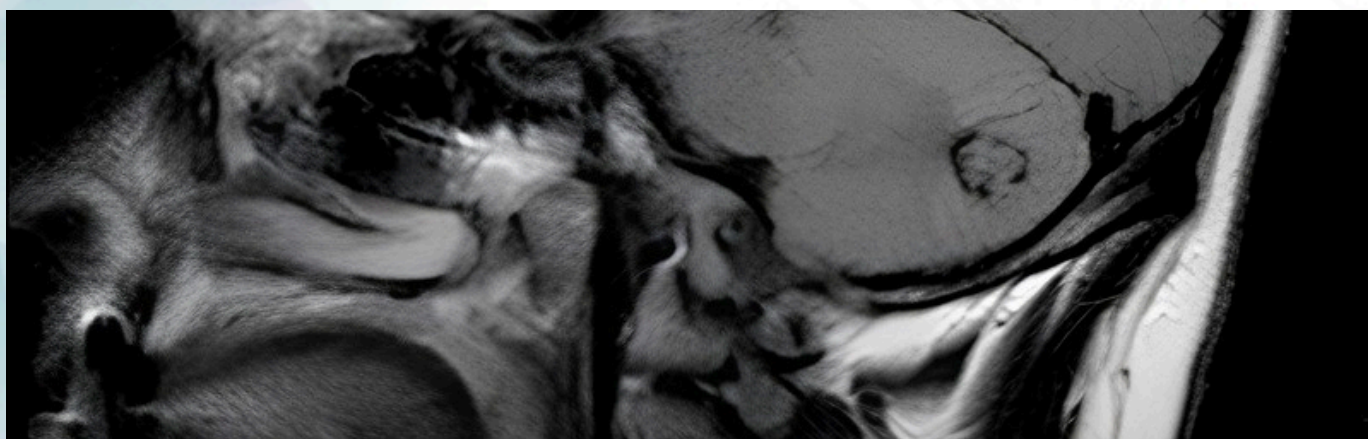
La biopsia CEM-guidata trova impiego nelle lesioni che captano il mezzo di contrasto ma non risultano identificabili con mammografia

convenzionale o ecografia. In questi casi consente un campionamento mirato dell'area biologicamente più attiva, migliorando l'accuratezza diagnostica e riducendo il rischio di procedure invasive non necessarie.

Rispetto alla biopsia guidata da risonanza magnetica, la procedura offre tempi di esecuzione più rapidi, maggiore tollerabilità per la paziente e una gestione più efficiente delle risorse.



Tumori base cranica: l'ospedale dell'Aquila, unico in Abruzzo, nell'élite nazionale dei centri di cura con l'ammissione alla rete SIB



L'ospedale dell'Aquila entra nell'élite nazionale dei centri per la cura dei tumori della base cranica grazie all'ammissione alla Rete nazionale della SIB (Società Italiana Basicranio). Il riconoscimento è legato all'attività dei reparti di Maxillo-facciale e Neurochirurgia, diretti rispettivamente dal prof. Filippo Giovannetti e dal dott. Alessandro Ricci, che negli ultimi quattro anni hanno trattato con successo circa 50 casi di tumori della base cranica, patologie rare e complesse.

In Abruzzo il San Salvatore è l'unico ospedale a far parte della rete e uno dei tre centri selezionati nel Sud Italia. Queste patologie richiedono un approccio multidisciplinare che coinvolge neurochirurghi, otorinolaringoiatri, radioterapisti e oncologi.

L'adesione al Network SIB garantisce percorsi diagnostico-terapeutici allineati ai più elevati standard scientifici nazionali.

Oltre la metà dei casi trattati riguarda pazienti provenienti da altre regioni, in particolare dal Lazio.

L'ingresso nella rete rappresenta inoltre un'importante opportunità formativa: a breve saranno attivate esperienze di observership che consentiranno agli specializzandi delle discipline coinvolte di approfondire tecniche e percorsi di cura dei tumori della base cranica.

"L'adesione alla Rete nazionale SIB è la conferma del percorso di eccellenza intrapreso dal nostro ospedale nella gestione di patologie così complesse", dichiarano Giovannetti e Ricci.

Per la prima volta in Abruzzo eseguito intervento combinato per tumore della prostata e protesi peniena con chirurgia robotica



Per la prima volta in Abruzzo, e tra i pochi centri in Italia, l'Unità Operativa Complessa di Urologia della ASL 1, all'ospedale San Salvatore dell'Aquila, ha eseguito con successo un intervento combinato di prostatectomia radicale robotica e impianto contestuale di protesi peniena su un paziente affetto da carcinoma prostatico avanzato.

L'intervento rappresenta un'importante innovazione nel trattamento delle forme più aggressive di tumore della prostata. In questi casi l'asportazione completa della ghiandola prostatica comporta spesso il sacrificio dei fasci nervosi responsabili della funzione erettile, con rilevanti conseguenze sulla qualità di vita del paziente.

La procedura eseguita all'ospedale dell'Aquila

ha consentito di affrontare in un'unica seduta sia l'asportazione radicale del tumore mediante chirurgia robotica sia l'impianto di una protesi peniena, evitando un secondo intervento chirurgico e favorendo un recupero funzionale più rapido. Il paziente è stato dimesso dopo appena tre giorni, in buone condizioni generali.

"Questa procedura - spiega il direttore della UOC di Urologia, Boris Di Pasquale - richiede un perfetto coordinamento tra chirurgia oncologica e andrologica, oltre a una consolidata esperienza nelle tecniche robotiche e nell'impianto di protesi peniene. L'obiettivo non è soltanto garantire la radicalità oncologica dell'intervento, ma anche preservare gli aspetti funzionali e psicologici che incidono sulla qualità della vita dopo la cura del tumore".

L'intervento è stato eseguito dal dott. Di Pasquale insieme ai dottori Giovanni Battista Clemente, Stefano Masciovecchio e Guido Ranieri. La procedura conferma il livello di specializzazione raggiunto dall'Urologia aziendale della ASL 1 e l'impegno nell'offrire percorsi di cura sempre più innovativi ed efficaci.



L'Aquila, cardiologia: sostituite valvole aortiche senza chirurgia

riferimento regionale per la cardiologia interventistica avanzata.

La tecnica consente di sostituire la valvola aortica stenotica attraverso un accesso arterioso percutaneo: il cardiologo raggiunge il cuore con un catetere e impianta una valvola biologica, ottenendo risultati analoghi a quelli dei centri dotati di cardiocirurgia.

“Grazie a questo progetto - afferma il direttore generale Paolo Costanzi - i cittadini della provincia dell'Aquila possono accedere a una prestazione altamente specialistica che fino a poco tempo fa era disponibile solo in pochi centri italiani”.

Per il dott. Giuliani il risultato è frutto del lavoro di squadra tra Cardiologia, Anestesia e Rianimazione, Radiologia diagnostica e interventistica, Chirurgia vascolare e Dipartimento medico.

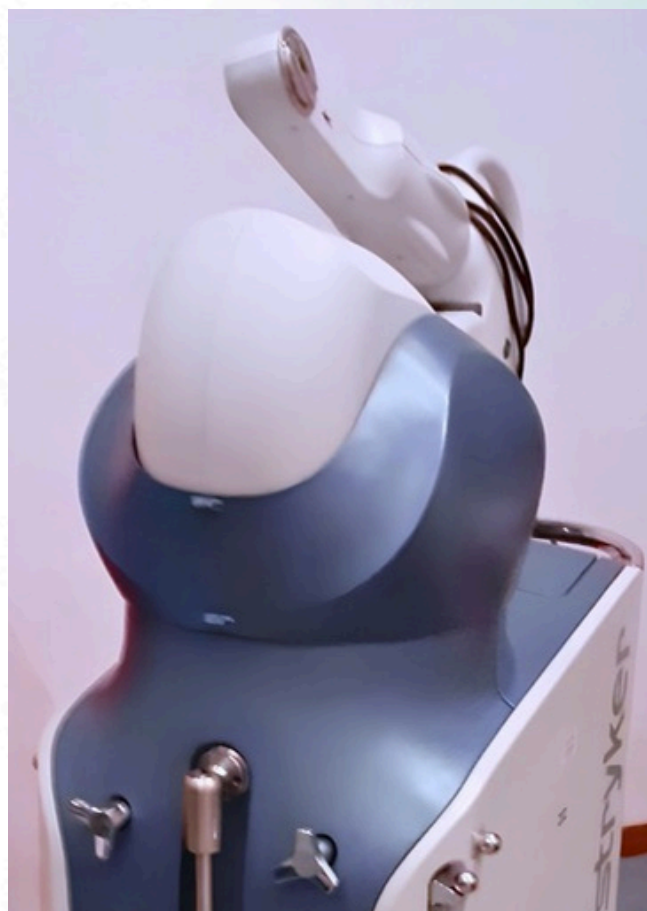
Sostituite con successo, nel reparto di Cardiologia dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila, due valvole aortiche malate mediante una procedura mininvasiva che evita il tradizionale intervento cardiocirurgico. I trattamenti, eseguiti su due pazienti, rappresentano i primi impianti transcateretere di valvola aortica (TAVI) effettuati dalla Cardiologia diretta dal dott. Livio Giuliani nell'ambito dello studio clinico multicentrico TRACS-PRIME, coordinato dal prof. Gianluca Campo. Lo studio valuta sicurezza ed efficacia della TAVI in ospedali privi di Cardiocirurgia ma dotati di elevata esperienza e percorsi assistenziali strutturati. Finora la metodica in centri senza cardiocirurgia era stata praticata soltanto in Veneto ed Emilia-Romagna. Con questo risultato il San Salvatore entra nella rete nazionale dedicata e rafforza il ruolo della cardiologia aquilana come

La tecnica Tavi consente di sostituire le valvole aortiche mal funzionanti, con una modalità mininvasiva, evitando l'intervento chirurgico.

Avezzano: in funzione il robot chirurgico in ortopedia

Con l'impiego del nuovo robot chirurgico l'Ortopedia dell'ospedale di Avezzano compie un significativo salto di qualità, puntando su interventi mininvasivi, maggiore precisione e tempi di recupero più rapidi. La nuova tecnologia, messa a disposizione dalla Direzione aziendale e presentata nei giorni scorsi alla presenza del manager Paolo Costanzi, del direttore sanitario Carmine Viola e delle istituzioni locali, è già operativa nel reparto diretto dal dott. Costantino Rossi.

Il robot viene utilizzato per l'impianto di protesi d'anca e di ginocchio e consente un posizionamento più accurato delle componenti protesiche rispetto alla chirurgia tradizionale. Grazie alla pianificazione preoperatoria mediante Tac e ai rilevamenti intraoperatori del sistema robotico, il chirurgo può intervenire nel rispetto dell'anatomia del paziente attraverso accessi mininvasivi. Ciò comporta minore sofferenza post-operatoria, riduzione dei tempi di degenza e recupero più veloce. L'Unità operativa esegue oltre 250 interventi l'anno di protesi d'anca, ginocchio e spalla, con una significativa quota di pazienti provenienti da altre regioni, in particolare dal Lazio. "L'introduzione del robot chirurgico in Ortopedia - dichiara il manager Costanzi - si inserisce nell'azione di ammodernamento tecnologico dei presidi aziendali avviata dalla Direzione.



L'ospedale di Avezzano svolge una funzione essenziale per il territorio marsicano e viene costantemente potenziato nelle tecnologie e nelle risorse professionali".

Scompenso cardiaco: ricerca ASL-UNIVAQ su due prestigiose riviste scientifiche internazionali

I fari della divulgazione scientifica internazionale si accendono su una ricerca sullo scompenso cardiaco, frutto della collaborazione tra ASL 1 Abruzzo e Università dell'Aquila e pubblicata su due prestigiose riviste scientifiche internazionali, BMJ Open e Scientific Reports del gruppo Nature. Lo studio, denominato "Aquore", nasce da un progetto finanziato dal Dipartimento MeSVA dell'Università dell'Aquila e coordinato dal prof. Loreto Lancia. La ricerca è stata realizzata dal gruppo dell'Area delle Scienze Infermieristiche dell'Ateneo aquilano, composto da Cristina Petrucci, Angelo Dante, Valeria Caponnetto, Vittorio Masotta, Ilaria Paoli e Gianluca Azzellino, con la collaborazione del prof. Silvio Romano, responsabile dell'Unità Operativa di Diagnostica e Follow-up dello Scompenso Cardiaco della ASL 1 Abruzzo, e del dott. Leondino Mammarella. Nelle due pubblicazioni sono stati riportati i dati epidemiologici relativi all'incidenza e alla sopravvivenza dei pazienti ricoverati per scompenso cardiaco, oltre all'analisi del carico assistenziale della patologia in termini di mortalità e riospedalizzazioni nel lungo periodo. Il lavoro, approvato dal Comitato Etico Territoriale della Regione e riferito all'intera popolazione residente della provincia dell'Aquila, ha evidenziato una progressiva riduzione delle



prime ospedalizzazioni per scompenso cardiaco e un miglioramento della sopravvivenza nell'ultimo decennio.

I risultati confermano che la patologia rappresenta ancora una delle principali sfide per il servizio sanitario, soprattutto per l'elevata frequenza delle riospedalizzazioni nella popolazione anziana. Il progetto proseguirà con ulteriori analisi finalizzate ad approfondire l'epidemiologia della malattia e a fornire evidenze scientifiche utili alla programmazione sanitaria e allo sviluppo di modelli assistenziali sempre più efficaci.

118, rinnovato parco auto aziendale

Si completa il piano di ammodernamento del parco auto della Asl 1 Abruzzo: sono state consegnate tutte le 8 nuove ambulanze, le 5 automediche e l'ambulanza STEN, destinate ai servizi di emergenza e trasporto sanitario. Con l'arrivo dei nuovi mezzi, le ambulanze più datate, con un elevato numero di chilometri percorsi, saranno progressivamente sostituite e "mandate in pensione". Il percorso di rinnovo proseguirà secondo un cronoprogramma già definito: entro il prossimo biennio, grazie a ulteriori forniture, sarà possibile sostituire tutte le ambulanze che raggiungeranno il chilometraggio massimo previsto.



Investimento sulle tecnologie: acquistati 8 nuovi ecografi

La ASL 1 ha acquistato 8 nuovi ecografi di ultima generazione, per un investimento di circa 135.000 euro, destinati a ospedali e strutture territoriali con l'obiettivo di migliorare l'attività diagnostica e contribuire all'abbattimento delle liste di attesa. Le apparecchiature saranno utilizzate nei presidi di L'Aquila e Avezzano, oltre che nella Casa di Comunità di Civitella Roveto e nel PTA di Pescara. L'acquisto rientra nel programma di ammodernamento tecnologico che comprende anche la nuova PET/TC, il secondo robot chirurgico Da Vinci e i nuovi robot ortopedici aziendali.



Avezzano, emodinamica: più procedure per ridurre i tempi di attesa

Più procedure di Emodinamica per ridurre i tempi di attesa e aumentare diagnosi e terapie: è l'ulteriore cambio di passo della Cardiologia dell'ospedale di Avezzano, diretta dal prof. Francesco Vetta, recentemente nominato presidente nazionale della SICGE (Società Italiana di Cardiologia Geriatrica).

L'attività di Emodinamica sarà potenziata con il passaggio da 4 a 5 giorni settimanali di trattamenti. L'incremento consentirà di aumentare sensibilmente il numero complessivo delle procedure, che dalle 670 effettuate lo scorso anno potrebbero raggiungere quota 750 entro la fine dell'anno, con un conseguente rafforzamento dell'attività diagnostica e terapeutica.



La Cardiologia dell'ospedale marsicano prosegue così il percorso di crescita intrapreso negli ultimi anni. Il reparto è centro di riferimento per l'amiloidosi cardiaca, rara patologia del cuore, e nei mesi scorsi ha impiantato il primo pacemaker senza fili, costituito da una capsula collocata direttamente all'interno del cuore. Rispetto ai dispositivi tradizionali, questa tecnologia consente di ridurre notevolmente il rischio di infezioni. L'attività è in costante crescita anche sul piano assistenziale. Dal confronto tra il primo semestre dell'anno e quello del 2025 emerge infatti un incremento del 12% dei ricoveri e del 4% delle prestazioni ambulatoriali.

A coronamento di questo percorso è arrivata la nomina del prof. Vetta alla guida nazionale della SICGE, società scientifica che annovera tra i propri predecessori importanti esponenti della cardiologia italiana. "È una nomina che mi riempie di soddisfazione - dichiara Vetta - e della quale sono grato al mio staff per l'impegno profuso e alla Direzione strategica aziendale per il costante sostegno assicurato. Questo riconoscimento rappresenta uno stimolo ulteriore a proseguire nel lavoro di crescita professionale, scientifica e assistenziale a beneficio dei pazienti del territorio".

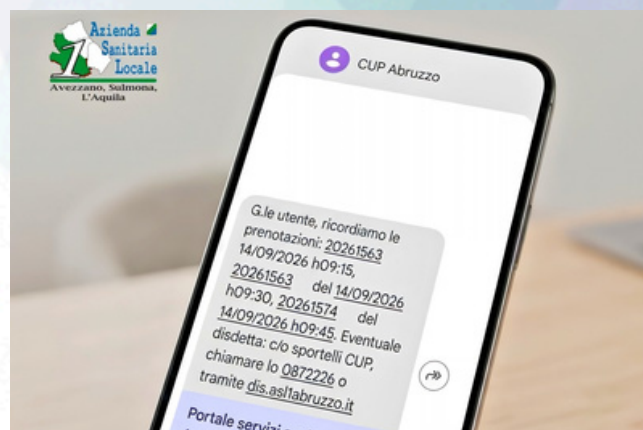


Fascicolo sanitario elettronico: ASL 1 coinvolge tutti i medici per sensibilizzare gli utenti nelle adesioni

Rendere i cittadini consapevoli dell'importanza del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) e favorirne l'utilizzo attraverso l'azione di sensibilizzazione di medici ospedalieri, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. È l'obiettivo della campagna promossa dalla Direzione strategica della ASL 1 Abruzzo. Il FSE è un archivio digitale che raccoglie e organizza la storia sanitaria dell'assistito comprendendo referti, verbali di pronto soccorso, lettere di dimissione e prescrizioni specialistiche.

Consultabile dai professionisti sanitari autorizzati solo con il consenso dell'interessato, consente un'assistenza più rapida ed efficace, soprattutto nelle situazioni di emergenza.

L'accesso è possibile tramite SPID, Carta d'Identità Elettronica o Tessera Sanitaria-CNS.



Prenotazioni, nuovo servizio ASL 1: un promemoria via SMS per ricordare l'appuntamento

Un sms inviato quattro giorni prima dell'appuntamento per visite o esami: è il nuovo servizio attivato dalla ASL 1 per ricordare ai cittadini le prenotazioni effettuate e consentire, se necessario, la disdetta o lo spostamento a un'altra data. L'iniziativa punta a migliorare la gestione delle agende e a ridurre le mancate presentazioni dovute a semplici dimenticanze.

Il messaggio riporta gli estremi della prenotazione e le modalità per annullarla o riprogrammarla tramite il Cup unico regionale (0872.226), gli sportelli Cup, le farmacie convenzionate, le strutture private accreditate o la sezione dedicata del sito aziendale.

Un'ulteriore iniziativa per agevolare il lavoro delle agende di prenotazione e, al contempo, venire incontro all'utente che, magari solo per dimenticanza, rischia di incorrere nelle sanzioni previste.

Riduzione tempi di attesa: a settembre meno di un utente su cinque accetta di anticipare l'esame già prenotato



Prosegue l'attività della Asl 1 Abruzzo per l'abbattimento delle liste di attesa attraverso gli Open Day, con cui gli operatori contattano gli utenti che hanno già una prenotazione per prestazioni specialistiche fissate oltre i tempi previsti dalle classi di priorità, proponendo di anticipare l'esame. Il dato più recente, relativo a settembre 2026, conferma l'importanza di approfondire il fenomeno. Sono state effettuate 1.770 chiamate: 1.171 utenti hanno risposto, mentre 599 non hanno risposto. Tra gli utenti raggiunti, 218 hanno accettato la disponibilità proposta dalla Asl per anticipare la prestazione: il 18,6%, meno di un utente su cinque. Sono invece 354, pari al 30,2%, quelli che hanno rinunciato alla proposta di anticipo. Il dato si aggiunge a quanto emerso nei due Open Day precedenti, realizzati tra ottobre e novembre 2025 e nel luglio 2026.

Complessivamente erano state effettuate 4.783 chiamate: 1.676 senza risposta, 1.852 rinunce e 1.255 accettazioni.

Chi rinuncia ad anticipare l'esame non perde la prenotazione già effettuata, che resta confermata nella data originaria. La posizione, tuttavia, non viene più considerata come prestazione in lista d'attesa, essendo stata proposta una disponibilità compatibile con i tempi previsti.

I dati saranno oggetto di ulteriori verifiche da parte della Asl 1 Abruzzo, in particolare per valutare l'appropriatezza della prescrizione originaria e la corretta attribuzione della classe di priorità rispetto alle reali necessità dell'utente. L'obiettivo è rendere sempre più efficace il sistema di gestione delle liste di attesa e offrire agli utenti concrete possibilità di ridurre i tempi di accesso alle prestazioni.

L'Aquila, chirurgia senologica: attivato supporto psicologico per le pazienti

Attivo un servizio di supporto psicologico alla Chirurgia senologica dell'ospedale dell'Aquila per le pazienti affette da tumore al seno. La nuova attività, inserita nel percorso assistenziale della Breast Unit del San Salvatore diretta dalla dott.ssa Laura Pizzorno, aiuterà le donne ad affrontare la malattia e il successivo percorso di cura. Il servizio sarà svolto dalla psicologa Chiara Liberatore, selezionata grazie a una borsa di studio finanziata dall'associazione Salute Donna, presieduta all'Aquila da Maria Rita Liaci. In una prima fase il sostegno sarà rivolto alle pazienti in attesa di ricovero, per poi essere esteso a tutte le donne che ne faranno richiesta. Il supporto, completamente gratuito, prevede colloqui dedicati ad accompagnare le pazienti nella gestione degli aspetti emotivi legati alla malattia. "Riteniamo fondamentale l'aspetto psicologico della paziente", sottolinea Liaci. Il manager della ASL 1, Paolo Costanzi, ha ringraziato l'associazione per il contributo offerto nel rafforzamento dei servizi sanitari.



Dipendenze patologiche: più giocatori d'azzardo, lieve flessione per alcol, stabile casella droghe

In aumento gli utenti del gioco d'azzardo, lieve flessione per l'alcol e sostanziale stabilità per le droghe. È il quadro che emerge dal confronto tra le attività 2024 e 2025 del SerD dell'Aquila, diretto dalla dott.ssa Daniela Spaziani. Nel 2025 gli utenti in carico sono stati 778 contro i 753 dell'anno precedente.

Per le dipendenze da sostanze si registra una sostanziale stabilità (399 utenti contro 398), mentre per l'alcol si rileva un lieve calo (207 contro 215). In crescita invece le problematiche legate al gioco d'azzardo, passate da 51 a 56 utenti. Tra le sostanze stupefacenti prevale il consumo di cocaina/crack, seguito dall'eroina; per l'alcol vino e birra. La fascia più colpita dalle dipendenze da sostanze è quella tra 40 e 49 anni, mentre per alcol e gioco prevalgono gli over 60. Il SerD è impegnato anche nella prevenzione attraverso incontri nelle scuole, sportelli d'ascolto, attività consultoriali e progetti sul territorio rivolti soprattutto ai giovani.

Addio Maurizio Masciulli, si è spento l'ex Direttore sanitario dell'ospedale di Sulmona

Il dottor Maurizio Masciulli ha dedicato una parte importante della sua vita professionale al servizio della sanità pubblica, entrando in Azienda come dirigente medico presso la Direzione Sanitaria di Tagliacozzo, per poi proseguire il suo percorso a Castel di Sangro e infine a Sulmona, dove ha diretto per diversi anni l'ospedale, lasciando un segno significativo nella storia e nella vita della struttura. Accanto alle riconosciute qualità professionali, a distinguerlo sono state soprattutto le sue doti umane:



sensibilità, disponibilità, gentilezza e una rara capacità di ascolto e attenzione verso le persone. Qualità che hanno accompagnato il suo impegno quotidiano e che resteranno nel ricordo di quanti hanno avuto il privilegio di conoscerlo e lavorare al suo fianco.

La sua scomparsa rappresenta una perdita per tutta la comunità aziendale, che ne ricorda con gratitudine il contributo professionale e, soprattutto, il valore umano.

La Direzione Strategica si stringe con affetto e sincera partecipazione al dolore della famiglia, dei colleghi e di quanti gli hanno voluto bene.





Nefrologia L'Aquila, riconoscimento internazionale per la nuova tecnica contro il prurito uremico

La Nefrologia dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila ha conquistato una ribalta internazionale grazie a una metodica innovativa per il trattamento del prurito uremico, disturbo che colpisce molti pazienti sottoposti a dialisi e può compromettere significativamente la qualità della vita. La nuova tecnica di emoperfusione, praticata in pochi centri italiani, consente di depurare il sangue da sostanze di scarto non eliminabili con il trattamento dialitico tradizionale. La metodica è stata presentata al Congresso internazionale di Nefrologia, che si è svolto il 26 e 27 settembre in Indonesia, attraverso un intervento online preregistrato del dottor Luca Piscitani.

Il progetto è stato coordinato dalla direttrice della Nefrologia, dott.ssa Marilena Tunno, e ha coinvolto i dottori Lorenzo Di Pietro, Irene Scopacasa e Paolo Sipari, insieme al personale infermieristico del reparto, fondamentale sia nella valutazione dei pazienti sia nella formazione necessaria all'applicazione della tecnica.



Ospedale L'Aquila, nuovo parcheggio di 40 posti nell'area dell'ex postazione mobile della pet-tac

All'ospedale San Salvatore dell'Aquila è stato aperto un nuovo parcheggio da 40 posti auto, realizzato nell'area precedentemente occupata dal mezzo mobile della Pet-Tac. Il recupero dello spazio è stato possibile grazie all'attivazione della nuova Medicina Nucleare, che ha consentito di sostituire la postazione mobile con una moderna apparecchiatura stabile collocata all'interno dell'ospedale.

Per l'apertura della nuova area di sosta sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione necessari e predisposta la segnaletica orizzontale nel rispetto della normativa vigente.

Il parcheggio rappresenta un ulteriore passo nel piano di ampliamento degli spazi di sosta promosso dalla Direzione aziendale. A breve si concluderà infatti la progettazione di un secondo parcheggio da 170 posti che, sommato a quello appena aperto, porterà a un incremento complessivo di 210 posti auto rispetto alla dotazione attuale del presidio, migliorando l'accessibilità per utenti, visitatori e personale.



Cinque donazioni d'organi, tra L'Aquila e Pescara, in soli due mesi

Cinque donazioni d'organi in Abruzzo in soli due mesi hanno consentito l'esecuzione di nove trapianti di rene all'ospedale San Salvatore dell'Aquila, grazie alla collaborazione tra i presidi di L'Aquila e Pescara. I donatori, di età compresa tra 50 e 81 anni, hanno permesso di offrire nuove opportunità di cura a numerosi pazienti.

All'Aquila sono state effettuate tre donazioni, da cui sono derivati quattro trapianti di rene eseguiti nel capoluogo, oltre a diversi prelievi di fegato destinati ai centri trapianto di Roma. Le altre due donazioni sono avvenute a Pescara e hanno consentito ulteriori quattro trapianti di rene all'Aquila, oltre al prelievo e trapianto di cuore, fegato e polmone in strutture specialistiche nazionali.

Complessivamente nel presidio aquilano sono stati effettuati nove trapianti di rene. Determinante il lavoro congiunto del Centro Regionale Trapianti e dei numerosi servizi coinvolti. I medici sottolineano il valore etico e sociale della donazione, gesto di solidarietà capace di migliorare e salvare vite.



Nuovo Ecografo alla Dialisi dell'ospedale San Salvatore

Un importante gesto di vicinanza alla sanità pubblica e ai pazienti dell'ospedale San Salvatore. L'azienda aquilana Sodifa Srl, in occasione dei 50 anni di attività, ha donato al reparto di Dialisi un nuovo sistema ecografico digitale ad alta tecnologia, destinato a supportare l'attività clinica e l'assistenza ai pazienti dializzati.

La consegna è avvenuta nei giorni scorsi alla presenza della direttrice della Dialisi, Marilena Tunno, del direttore della UOC Ingegneria Clinica, Fabrizio Andreassi, e dei rappresentanti dell'azienda Dino e Giuliano Di Fabio, insieme ai medici e al personale del reparto.

L'apparecchiatura, di ultima generazione, garantisce elevata precisione e affidabilità nell'attività diagnostica. «Ringraziamo Sodifa per questa importante donazione», ha dichiarato il direttore generale della ASL 1, Paolo Costanzi, «uno strumento prezioso che potrà essere utilizzato a beneficio dei pazienti e dell'attività dei professionisti impegnati quotidianamente nel reparto».



L'Aquila, donato materiale di gioco-lavoro ai bambini del centro autismo

Materiale di gioco-lavoro per bambini autistici per dare a visite mediche e valutazioni neuropsicologiche, a cui vengono sottoposti, una dimensione ludica: è la donazione fatta dal Club Inner Wheel a favore del Centro per l'autismo dell'ospedale di L'Aquila. Alla consegna del materiale erano presenti, tra gli altri, la presidente di Inner Wheel, dr.ssa Annarita Di Pietro, lo staff del Centro per l'autismo, diretto dal prof. Marco Valenti e la direttrice sanitaria dell'ospedale aquilano, dott.ssa Giovanna Micolucci. Grazie all'importante fornitura del materiale sarà possibile tenere attiva l'attenzione dei bambini sottoposti a visite ambulatoriali e Day Hospital. I prodotti donati, nella loro semplicità e immediatezza di utilizzo, sono un modo semplice ed efficace per creare un canale di comunicazione con i bambini nello spettro autistico e per trasformare l'osservazione clinica in un momento ludico. Il Centro per l'autismo aquilano è una struttura di riferimento regionale per la diagnostica, lo sviluppo di piani terapeutici e l'organizzazione territoriale dei servizi per lo spettro autistico.



Avezzano, ecografo dalla Fondazione Carispaq per diagnosi di qualità

Un ecografo con mezzo di contrasto per diagnosi più accurate è stato donato dalla Fondazione Carispaq al reparto di Radiologia di Avezzano. La cerimonia di consegna si è tenuta questa mattina all'ospedale. Sono intervenuti il vicepresidente della Fondazione Carispaq, Pierluigi Panunzi, il consigliere regionale Massimo Verrecchia, il vicesindaco del Comune di Avezzano Fabrizio Ridolfi, il direttore sanitario della Asl 1 Abruzzo, Carmine Viola e il direttore della Radiologia, Luigi Zugaro. La nuova apparecchiatura rappresenta un importante passo avanti nell'innovazione tecnologica del presidio ospedaliero marsicano, già avviata dalla Direzione strategica, consentendo di eseguire ecografie con mezzo di contrasto, una metodica che permette diagnosi più accurate e approfondite. L'ecografo va ad arricchire il parco tecnologico della Radiologia diretta dal dott. Zugaro, che dispone complessivamente di cinque ecografi: tre in servizio all'ospedale di Avezzano, uno al presidio di Tagliacozzo e uno al Pta di Pescara. La nuova strumentazione introduce, per la prima volta nel presidio di Avezzano, la possibilità di effettuare esami ecografici con mezzo di contrasto.

Buona Sanità: la parola a voi

Dietro ogni prestazione, ogni esame e ogni ricovero ci sono persone che accolgono altre persone. Sul nostro sito web aziendale è attiva la rubrica "La Buona Sanità", uno spazio dove raccogliamo le lettere, le email e i messaggi di ringraziamento che i cittadini inviano alla nostra ASL per esprimere la loro gratitudine verso medici, infermieri, tecnici e personale amministrativo.

In questo numero abbiamo selezionato alcune delle vostre testimonianze più significative: parole che ci riempiono di orgoglio e ci spingono a fare sempre meglio.

“

Fino a pochi giorni fa nostra madre era ricoverata nel reparto di Pneumologia dell'Aquila.

Purtroppo ha lasciato tutti noi dopo il trasporto dall'ospedale all'Hospice: con ogni probabilità non voleva lasciarvi.

Desideriamo ringraziare tutti i componenti del reparto per la loro umanità, preparazione disponibilità e competenza; il personale, i medici e tutti coloro che lavorano lì.

Grazie di tutto.

”

“

Nelle scorse settimane sono stato ricoverato presso il reparto di Chirurgia Universitaria dell'Aquila. Desidero segnalare il mio apprezzamento per la qualità dell'assistenza ricevuta da parte di tutto il personale dell'area che mi ha tenuto in carico. Tutta l'equipe operatoria è stata molto professionale, ben coordinata, rassicurante ed efficiente.

”

“

Voglio ringraziare la Chirurgia Vascolare di Avezzano per la professionalità, l'organizzazione e l'umanità che ho potuto riscontrare durante la mia esperienza.

Desidero rivolgere un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Carla Di Girolamo, per la competenza, la dedizione e la grande attenzione dimostrate nei miei confronti, e alla coordinatrice infermieristica Loredana Lancia, per la straordinaria professionalità e umanità.

Il mio grazie va inoltre a tutto il personale sanitario del reparto, che ogni giorno svolge il proprio lavoro con impegno, disponibilità e attenzione verso i pazienti.

”

"Le opportunità non accadono. Le crei."
Chris Grosser



seguici su #aslabruzzo



Ufficio Stampa e Comunicazione - URP
della Asl 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila
Responsabile: dott.ssa Giovanna Di Gianfrancesco

Realizzazione e grafica:
dott.ssa Elisa Marulli
dott. Cristinel Stan

comunicazione@aslabruzzo.it
www.aslabruzzo.it